

VareseNews

Ruffinelli: «Prendiamo esempio dalla Francia»

Pubblicato: Martedì 3 Aprile 2007

Riceviamo e pubblichiamo

Nel dibattito sul federalismo, in corso oggi al consiglio regionale lombardo, è intervenuto la consigliera regionale del Carroccio, Luciana Ruffinelli.

 «Tra le dodici materie di cui vorremmo acquisire le competenze – ha affermato la Ruffinelli – vi è la “valorizzazione e tutela dei beni culturali”. La scelta è insieme di grande rilievo e molto impegnativa: si tratta, infatti, di una competenza che ricade su di un patrimonio costituito da 397 musei, 2.153 biblioteche, 356 teatri, circa 100.000 edifici di interesse storico-artistico ed innumerevoli altri beni culturali dal valore inestimabile. Prendiamo esempio dalla Francia che, pur essendo uno Stato dall’inclinazione piuttosto centralista, ha deciso di delegare il proprio patrimonio culturale alle regioni. Solo governando questo settore amministrativo a livello regionale, vicino al cittadino, sarà possibile rispettare e valorizzare le innumerevoli differenze e le specificità culturali e mettere a frutto la tradizionale efficienza dell’amministrazione lombarda. L’impostazione statale attualmente in vigore, oltre a sminuire le istanze di base, risulta troppo omologante, impedendo processi locali di adattamento ai bisogni del territorio. La Lombardia dovrà superare le attuali politiche statali sui beni culturali, contraddistinte troppo spesso da mere azioni conservative.

La regione pertanto potrà attivare più speditamente i processi promozionali, che consentono di migliorare l’accessibilità e la fruizione dei beni. Con questa nuova autonomia la materia dei beni culturali sarebbe messa a sistema con molti progetti regionali di grande respiro: si avrebbe quindi modo di rilanciare l’attrattività della Lombardia nel campo dell’arte, integrando i beni culturali con altri interventi di sviluppo territoriale, culturale, identitario, sociale ed economico».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it